

**Ricavi consolidati al 30 settembre 2011: € 945 milioni (+18,1%).
Utile netto € 30,7 milioni (+10,9%).**

Rispetto ai nove mesi 2010:

- Fatturato: € 945,0 milioni (+18,1%)
- Margine operativo lordo: € 114,3 milioni (+13,3%)
- Margine operativo netto: € 58,2 milioni (+23,1%)
- Risultato netto: € 30,7 milioni (+10,9%)
- Indebitamento: € 326,0 milioni, in aumento di 52,4 milioni, per effetto degli importanti investimenti realizzati nel periodo.

I 9 mesi in sintesi:

(Milioni di Euro)	9M 2011	9M 2010	Δ 11/10
Ricavi	945,0	800,5	+18,1%
Margine operativo lordo	114,3	100,9	+13,3%
<i>% sui ricavi</i>	12,1%	12,6%	
Margine operativo netto	58,2	47,3	+23,1%
<i>% sui ricavi</i>	6,2%	5,9%	
Utile pre-imposte	47,2	39,4	+19,8%
Utile netto	30,7	27,6	+10,9%
<i>Indebitamento fin. netto</i>	326,0	273,6	+52,4 mio

Il 3° trimestre in sintesi:

(Milioni di Euro)	3° trim. 2011	3° trim. 2010	Δ 11/10
Ricavi	312,3	268,9	+16,1%
Margine operativo lordo	33,3	33,0	+0,9%
<i>% sui ricavi</i>	10,7%	12,8%	
Margine operativo netto	15,3	15,4	-0,7%
<i>% sui ricavi</i>	4,9%	5,7%	
Utile pre-imposte	9,3	12,8	-26,9%
Utile netto	5,9	9,0	-34,1%

L'attività del Gruppo nel terzo trimestre 2011

Il CdA di Brembo, riunitosi oggi sotto la presidenza dell'Ing. Alberto Bombassei, ha approvato i risultati del 3° trimestre 2011: i ricavi consolidati del Gruppo ammontano a € 312,3 milioni, in crescita del 16,1% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

La comparazione tra i due periodi non è omogenea poiché sono intervenute alcune variazioni nell'area di consolidamento: a parità di perimetro, l'aumento sarebbe pari al 13,2%.

Nel trimestre in esame tutti i settori hanno evidenziato un andamento positivo delle vendite, salvo quello della sicurezza passiva che ha subito un calo dell'11,0%: la crescita ha riguardato

in maniera significativa il settore delle corse (+35,6%) e le applicazioni per veicoli commerciali (+20,9%); bene anche le applicazioni per autovetture (+14,9%) e per motociclette (+11,2%).

A livello geografico, la Germania conferma di essere il mercato principale del Gruppo, con il 21,5% del fatturato totale ed un aumento del 14,1%; ottimo l'incremento del Regno Unito (+54,6%) e della Francia (+32,5%). L'Italia rappresenta il 16,4% del fatturato totale e mostra una lieve crescita dell'1,9%.

Andamento a due velocità oltreoceano, dove la buona crescita dell'area Nafta (+13,2%), divenuto il secondo mercato di riferimento per il Gruppo, si contrappone al contenuto aumento del Brasile, che segna un +3,6% dopo diversi anni di incrementi a doppia cifra.

Non si arresta la corsa dei Paesi asiatici: la Cina in particolare cresce ancora del 29,4% e l'India del 22,9%. Il mercato giapponese, colpito dal violento terremoto a marzo 2011, è in contrazione del 3,6%.

Nel terzo trimestre 2011, il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a € 220,0 milioni, con un'incidenza del 70,5% sulle vendite, rispetto al 69,1% dello stesso periodo dell'anno precedente.

I costi per il personale sono pari a € 59,0 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 18,9%, in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (18,7%).

I dipendenti in forza al 30 settembre 2011 sono pari a 6.726 (5.904 al 31 dicembre 2010 e 5.698 al 30 settembre 2010). La variazione in aumento rispetto alla fine dell'esercizio 2010 è legata in parte alla variazione dell'area di consolidamento e in particolare all'acquisizione della Brembo Argentina S.A. e all'inizio delle attività produttive in Brembo Czech.

A parità di perimetro l'incremento sarebbe pari al 9,0%.

Il margine operativo lordo nel trimestre ammonta a € 33,3 milioni (10,7% dei ricavi), sostanzialmente in linea rispetto a € 33,0 milioni del terzo trimestre 2010 (12,3% dei ricavi).

Il margine operativo netto è di € 15,3 milioni (4,9% dei ricavi) rispetto ai € 15,4 milioni (5,7% dei ricavi) del terzo trimestre 2010, dopo aver conteggiato ammortamenti per € 17,9 milioni in incremento del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'ammontare degli oneri finanziari netti è pari a € 6,2 milioni (€ 2,8 milioni nel terzo trimestre 2010), composto da differenze cambio nette negative per € 3,7 milioni (terzo trimestre 2010 per € 0,5 milioni) e da oneri finanziari per € 2,5 milioni (€ 2,2 milioni l'anno precedente). Si precisa che le differenze cambio negative sono mere poste contabili generate dalla conversione in Euro dei finanziamenti in valuta estera.

Il risultato prima delle imposte chiude con un utile di € 9,3 milioni, che si confronta con utile di € 12,8 milioni dell'anno precedente.

La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risulta pari a € 3,6 milioni (€ 3,8 milioni nel terzo trimestre 2010).

Il tax rate è pari al 39%.

Il trimestre chiude con un utile netto di € 5,9 milioni.

L'indebitamento netto al 30 settembre 2011 è pari a € 326,0 milioni, rispetto ai livelli di € 246,7 milioni al 31 dicembre 2010 e di € 273,6 milioni al 30 settembre 2010.

Nel corso del trimestre è stato registrato un incremento della posizione finanziaria netta, dovuto principalmente al completamento delle attività di investimento già intraprese nel 1° semestre 2011. Il 1° agosto è stata inoltre conclusa l'acquisizione della società Brembo Argentina S.A., con un esborso complessivo di € 3,3 milioni.

Politiche di remunerazione degli Amministratori ai sensi del nuovo Art. 7 del Codice di Autodisciplina

Il CdA nella riunione odierna ha approvato le Politiche Generali per la Remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il CdA ha inoltre approvato la proposta di modifica del Piano d'Incentivazione Triennale 2010-2012 per adeguarlo alla nuova struttura organizzativa deliberata nella riunione del 6 giugno 2011, introducendo tra i beneficiari del Piano il Vice Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato. Tali adeguamenti saranno sottoposti all'esame della prossima Assemblea dei Soci di Brembo S.p.A.

Acquisto e vendita di azioni proprie

Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2011, Brembo S.p.A. nel periodo dal 5 agosto al 22 settembre 2011 ha complessivamente acquistato n. 307.000 azioni proprie, pari allo 0,46% del Capitale Sociale, ad un prezzo medio ponderato di acquisto di € 6,6452, per un controvalore complessivo di € 2.040.086.

Alla data odierna la società detiene un totale di 1.747.000 azioni proprie, che rappresentano il 2,616% del Capitale Sociale, per un valore complessivo di € 13.475.897, ad un prezzo medio ponderato di € 7,7137.

Fatti significativi successivi alla chiusura del trimestre

Il 14 ottobre 2011 è stato inaugurato il nuovo centro di produzione presso lo stabilimento di Dabrowa Gornicza in Polonia. Il nuovo centro produttivo permetterà a Brembo di fornire al meglio gli stabilimenti dei propri clienti in tutta l'Europa Centro-Orientale. L'ampliamento ha richiesto investimenti per oltre € 100 milioni ed è stato progettato per integrare tutte le fasi produttive della catena del valore, dall'arrivo delle materie prime, alla spedizione dei prodotti finiti. Il nuovo polo, che occupa una superficie coperta di 90.000 mq (oltre il doppio rispetto a quello esistente), darà lavoro a 1200 persone e raddoppierà la capacità produttiva.

Gli impianti sono stati realizzati secondo le tecnologie più avanzate e sono in grado di garantire qualità, efficienza e tutela ambientale, nell'ottica di minimizzare gli sprechi e massimizzare il recupero energetico.

Prevedibile evoluzione della gestione

Si confermano, nell'imminente approssimarsi della fine dell'anno, le attese di una buona crescita dei fatturati, con una sostanziale tenuta dei margini, nonostante importanti costi di start-up sostenuti nella seconda parte dell'esercizio per l'avvio dei nuovi impianti produttivi.

Al momento attuale, la proiezione degli ordini in portafoglio conferma per i primi mesi del 2012 un andamento positivo dei fatturati. La progressiva entrata a regime dei nuovi impianti produttivi contribuirà positivamente ad un miglioramento della marginalità a partire dalla seconda metà dell'anno prossimo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Matteo Tiraboschi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si forniscono in allegato gli schemi di conto economico e stato patrimoniale, che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Per ulteriori informazioni:

<p>Investor Relator Matteo Tiraboschi Tel. +39 035 605 2899</p> <p>e-mail: ir@brembo.it www.brembo.com</p>	<p>Direttore Comunicazione Thanai Bernardini Tel. +39 035 605 2277 Mobile. +39 335 7245418 e-mail: press@brembo.it</p> <p>Media Relation Consultant: COMMUNITY – Consulenza nella comunicazione Tel. +39 02 89404231 Pasquo Cicchini - Cell. 345 1462429</p>
---	---

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO - PRINCIPI IAS/IFRS

<i>(in milioni di euro)</i>	A 30.09.2011	B 30.09.2010	(A-B) VARIAZ.	%	C III TR. '11	D III TR. '10	(C-D) VARIAZ.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	945,0	800,5	144,5	18,1%	312,3	268,9	43,4	16,1%
Altri ricavi e proventi	8,2	5,4	2,8	52,1%	2,5	(0,1)	2,6	-2147,9%
Capitalizzazione di costi per progetti interni	8,6	8,3	0,3	3,3%	2,7	2,5	0,2	10,1%
Costo delle mat. prime, mat. di consumo, merci e variaz. rim.	(480,2)	(408,9)	(71,4)	17,5%	(162,6)	(138,9)	(23,7)	17,1%
Altri costi operativi	(181,9)	(146,6)	(35,3)	24,1%	(62,6)	(49,1)	(13,5)	27,4%
Costi per il personale	(185,3)	(157,8)	(27,5)	17,4%	(59,0)	(50,2)	(8,8)	17,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	114,3	100,9	13,5	13,3%	33,3	33,0	0,3	0,9%
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>12,1%</i>	<i>12,6%</i>			<i>10,7%</i>	<i>12,3%</i>		
Ammortamenti e perdite di valore	(56,1)	(53,6)	(2,5)	4,7%	(17,9)	(17,5)	(0,4)	2,4%
MARGINE OPERATIVO NETTO	58,2	47,3	10,9	23,1%	15,3	15,4	(0,1)	-0,7%
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>6,2%</i>	<i>5,9%</i>			<i>4,9%</i>	<i>5,7%</i>		
Proventi (oneri) finanziari netti	(10,7)	(6,9)	(3,9)	56,6%	(6,2)	(2,8)	(3,5)	125,4%
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	(0,3)	(1,0)	0,8	-73,4%	0,2	0,1	0,1	130,6%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	47,2	39,4	7,8	19,8%	9,3	12,8	(3,4)	-26,9%
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>5,0%</i>	<i>4,9%</i>			<i>3,0%</i>	<i>4,8%</i>		
Imposte	(16,3)	(11,9)	(4,4)	36,5%	(3,6)	(3,8)	0,2	-4,4%
UTILE PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI	30,9	27,5	3,4	12,6%	5,7	9,0	(3,3)	-36,4%
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>3,3%</i>	<i>3,4%</i>			<i>1,8%</i>	<i>3,3%</i>		
Interessi di terzi	(0,3)	0,2	(0,4)	-253,0%	0,2	0,0	0,2	2060,0%
RISULTATO NETTO	30,7	27,6	3,0	10,9%	5,9	9,0	(3,1)	-34,1%
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>3,2%</i>	<i>3,5%</i>			<i>1,9%</i>	<i>3,3%</i>		
Utile per azione base/diluito (in euro)	0,47	0,42			0,09	0,14		

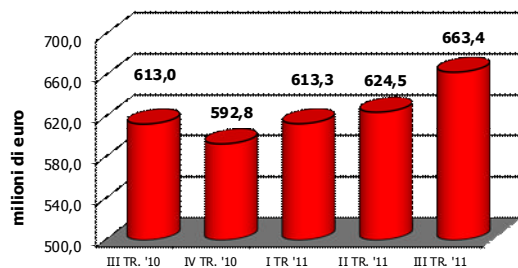
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA - PRINCIPI IAS / IFRS

<i>(in milioni di euro)</i>	A	B	C	A-B	A-C
	30.09.2011	31.12.2010	30.09.2010	VARIAZ.	VARIAZ.
ATTIVO					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	380,8	323,0	314,7	57,8	66,1
Costi di sviluppo	40,4	39,2	41,1	1,2	(0,6)
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	41,6	44,8	42,9	(3,2)	(1,3)
Altre attività immateriali	19,0	20,2	22,0	(1,3)	(3,0)
Partecipazioni	22,0	22,5	23,5	(0,5)	(1,5)
Altre attività finanziarie (investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
Crediti e altre attività non correnti	0,4	0,5	0,2	(0,1)	0,2
Imposte anticipate	20,2	20,8	16,3	(0,7)	3,8
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	524,5	471,2	460,9	53,3	63,6
				11,3%	13,8%
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	215,6	181,7	163,4	33,9	52,2
Crediti commerciali	230,3	201,3	224,1	29,0	6,1
Altri crediti e attività correnti	38,3	36,5	41,1	1,7	(2,8)
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	9,6	0,4	0,7	9,1	8,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	94,9	76,3	45,2	18,6	49,7
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	588,6	496,2	474,5	92,4	114,1
				18,6%	24,0%
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA RIVENDITA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
				0,0%	0,0%
TOTALE ATTIVO	1.113,1	967,4	935,4	145,7	177,7
PATRIMONIO E PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO					
Capitale sociale	34,7	34,7	34,7	0,0	0,0
Altre riserve	93,5	120,9	124,1	(27,4)	(30,6)
Riserva di utili indivisi	148,7	130,1	124,0	18,6	24,7
Utile / (perdite) di periodo	30,7	32,3	27,6	(1,6)	3,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	307,6	318,0	310,5	(10,4)	(2,9)
				(3,3%)	(0,9%)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	9,9	7,8	8,0	2,1	1,9
				26,3%	23,6%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	317,5	325,9	318,5	(8,4)	(1,0)
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Debiti verso banche non correnti	243,3	199,7	157,9	43,6	85,4
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	21,7	25,7	24,3	(4,1)	(2,6)
Altre passività non correnti	5,1	2,4	1,5	2,7	3,6
Fondi per rischi e oneri non correnti	6,4	5,0	5,4	1,4	1,0
Fondi per benefici ai dipendenti	19,9	20,2	20,9	(0,3)	(1,0)
Imposte differite	9,9	11,2	7,9	(1,2)	2,0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	306,3	264,3	217,9	42,1	88,4
				15,9%	40,6%
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti verso banche correnti	160,0	89,5	79,6	70,5	80,4
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	5,1	8,1	57,0	(3,0)	(51,9)
Debiti commerciali	253,7	224,0	197,4	29,7	56,4
Debiti tributari	10,2	2,5	5,6	7,6	4,6
Altre passività correnti	60,3	53,1	59,5	7,2	0,8
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	489,3	377,3	399,0	112,0	90,3
				29,7%	22,6%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.113,1	967,4	935,4	145,7	177,7

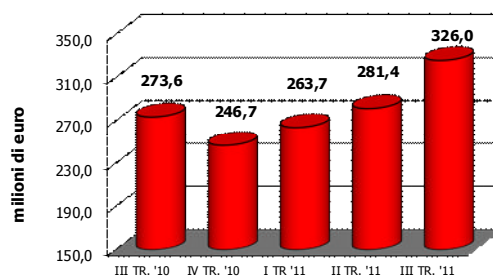
RIPARTIZIONE RICA VI NETTI PER AREA E APPLICAZIONE

AREA GEOGRAFICA	A		B		A-B		C		D		C-D	
	30.09.2011	%	30.09.2010	%		%	III TR. '11	%	III TR. '10	%		%
<i>(in milioni di euro)</i>												
Italia	172,7	18,3%	146,3	18,3%	26,4	18,1%	51,4	16,4%	50,4	18,8%	0,9	1,9%
Germania	203,7	21,6%	173,0	21,6%	30,8	17,8%	67,2	21,5%	58,9	21,9%	8,3	14,1%
Francia	47,5	5,0%	34,6	4,3%	12,9	37,3%	15,1	4,8%	11,4	4,2%	3,7	32,5%
Regno Unito	61,9	6,5%	46,5	5,8%	15,4	33,1%	23,1	7,4%	15,0	5,6%	8,2	54,6%
Altri paesi Europa	135,7	14,4%	117,8	14,7%	17,9	15,2%	42,7	13,7%	37,1	13,8%	5,6	15,1%
India	26,8	2,8%	20,5	2,6%	6,3	31,0%	9,6	3,1%	7,8	2,9%	1,8	22,9%
Cina	42,7	4,5%	35,9	4,5%	6,8	18,9%	14,5	4,6%	11,2	4,2%	3,3	29,4%
Giappone	13,7	1,5%	12,2	1,5%	1,5	12,4%	4,8	1,5%	5,0	1,9%	(0,2)	-3,6%
Altri paesi Asia	5,7	0,6%	3,9	0,5%	1,8	45,3%	2,2	0,7%	1,5	0,6%	0,7	49,4%
Brasile	55,2	5,8%	49,3	6,2%	5,9	11,9%	18,8	6,0%	18,1	6,7%	0,7	3,6%
Paesi Nafta	172,7	18,3%	157,4	19,7%	15,4	9,8%	58,4	18,7%	51,5	19,2%	6,8	13,2%
Altri paesi	6,7	0,7%	3,3	0,4%	3,5	105,5%	4,5	1,5%	1,0	0,4%	3,6	365,7%
Totale	945,0	100,0%	800,5	100,0%	144,5	18,1%	312,3	100,0%	268,9	100,0%	43,4	16,1%
APPLICAZIONE	A		B		A-B		C		D		C-D	
	30.09.2011	%	30.09.2010	%		%	III TR. '11	%	III TR. '10	%		%
<i>(in milioni di euro)</i>												
Auto	610,7	64,6%	529,5	66,1%	81,2	15,3%	208,4	66,7%	181,5	67,5%	27,0	14,9%
Moto	106,0	11,2%	89,3	11,2%	16,8	18,8%	32,6	10,5%	29,3	10,9%	3,3	11,2%
Veicoli Commerciali	146,3	15,5%	114,6	14,3%	31,8	27,7%	49,2	15,7%	40,7	15,1%	8,5	20,9%
Corse	60,2	6,4%	46,1	5,8%	14,2	30,7%	16,4	5,3%	12,1	4,5%	4,3	35,6%
Sicurezza Passiva	17,8	1,9%	16,1	2,0%	1,7	10,4%	4,4	1,4%	5,0	1,9%	(0,5)	-11,0%
Varie	4,0	0,4%	5,0	0,6%	(1,0)	-20,8%	1,2	0,4%	0,3	0,1%	0,9	270,1%
Totale	945,0	100,0%	800,5	100,0%	144,5	18,1%	312,3	100,0%	268,9	100,0%	43,4	16,1%

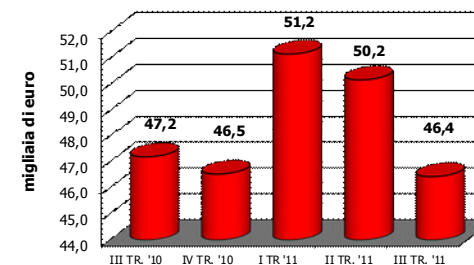
Capitale netto investito



Indebitamento finanziario netto



Fatturato per dipendente



PRINCIPALI INDICATORI

	III TR. '10	IV TR. '10	I TR. '11	II TR. '11	III TR. '11
Margine operativo netto/Ricavi	5,7%	3,3%	6,3%	7,2%	4,9%
Risultato prima delle imposte/Ricavi	4,8%	2,2%	5,4%	6,5%	3,0%
Investimenti/Ricavi	7,2%	8,8%	9,1%	15,3%	13,7%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	85,9%	75,7%	80,0%	87,0%	102,7%
Oneri finanziari/Ricavi	1,0%	0,8%	0,8%	0,6%	2,0%
Oneri finanziari/Margine operativo netto	17,9%	22,9%	13,0%	8,5%	40,5%
ROI	10,0%	6,1%	13,0%	14,9%	9,2%
ROE	11,2%	5,3%	14,0%	17,1%	7,1%

Note:

ROI: Margine operativo netto / Capitale netto investito x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio / giorni del periodo di rendicontazione).

ROE: Risultato prima degli interessi di terzi / Patrimonio netto x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio / giorni del periodo di rendicontazione).